

PROGETTO IL PONTE
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri sono un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale, qual è ormai l'immigrazione. Anche la normativa assegna alle Istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli studenti stranieri.

Il contesto immigratorio del nostro Istituto presenta una varietà di cittadinanze tra le quali emergono per numero turchi, ganesi e filippini.

Per il corrente anno scolastico vengono indicati come prioritari i seguenti bisogni:

- mancanza di materiale didattico bilingue e di materiale informativo dell'organizzazione scolastica.
- Corsi di prima alfabetizzazione per studenti neoarrivati
- Rafforzamento delle conoscenze linguistiche oltre la prima alfabetizzazione per gli studenti di recente immigrazione
- Acquisto di testi di studio semplificati

Il progetto , che ha l'intento di facilitare l'integrazione degli studenti stranieri, di favorire il loro successo scolastico e consolidare l'educazione interculturale di tutti gli allievi, sulla scorta delle linee guida ministeriali e in accordo con le finalità e gli obiettivi esplicitati nel P.O.F. d'Istituto, persegue **i seguenti obiettivi:**

- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione / auto-esclusione o invisibilità;
- Facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri;
- Offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato;
- Organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno;
- Realizzare percorsi di Intercultura;

- Avviare una cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

Il progetto inoltre si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana;
- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola;
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline;
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.
 - stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
 - aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale

Le attività programmate prevedono:

Attività di accoglienza finalizzate all'integrazione

Stesura dei PEP e accordo nei Consigli di classe su obiettivi minimi di apprendimento;

Corsi-laboratori di insegnamento italiano L2 organizzati per livelli e per varie fasi di apprendimento

Sostegno linguistico allo studio

Produzione di materiali bilingue ad uso interno alla Scuola

Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale

Metodo comunicativo funzionale; attività laboratoriali di italiano L2 basate sulla collaborazione e lo scambio tra docente e studente; giochi linguistici, lavori di gruppo con strumentazione multimediale; semplificazione di testi e comprensione orale e scritta, attività di animazione con il coinvolgimento di studenti stranieri già integrati nel sistema scolastico italiano.

Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, eventuali tecnologie utilizzate

TEMPI

Settembre fase di accoglienza

Primo trimestre prima alfabetizzazione

Tutto l'anno sostegno linguistico allo studio

Strumenti: schede semplificate e altro materiale fornito dall'insegnante, tablet, lim, laboratori informatica

Valutazione degli alunni stranieri neoarrivati e piani educativi personalizzati

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari o nel corso dell'anno scolastico o nel corso del biennio scolastico compilando il Piano educativo personalizzato come previsto dalla normativa vigente .

Il Consiglio di classe, avendo rilevato un'evidente situazione di svantaggio nella conoscenza della lingua italiana, può riservare la valutazione solo ad alcune materie (ad esempio matematica, lingua straniera già conosciuta ed educazione fisica) . In quelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico (Italiano, diritto, economia aziendale, etc...) qualora l'alunno non abbia raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati potrà mettere N.C. sulla scheda di valutazione spiegandone poi la motivazione nel verbale. Questo tipo di modalità è prevista solo per il primo trimestre.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, sia in termini di partecipazione che di profitto diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare).

L'attività di contenuti disciplinari sarà oggetto di verifiche orali e scritte (Test in ingresso, Intermedi e finali)

Per tutti gli alunni stranieri di recente immigrazione, alla fine di ogni anno scolastico viene compilata una scheda di valutazione che tiene conto dei risultati e progressi ottenuti sia nelle ore curriculari che nei corsi di lingua italiana

Risorse materiali ed umane Costi e sussidi

- Materiale bibliografico selezionato.
- Carta, uso stampanti e fotocopiatrice, computer e software, DVD.
- Fondi per ore eccedenti per i docenti coinvolti
 - nei corsi di italiano L2
 - nei corsi di sostegno allo studio delle altre discipline
 - nella progettazione e realizzazione di materiali didattici specifici.

Como,20/10/2015

La Docente Referente

Prof.ssa FERSINI ROSANNA